

Assemblea dei delegati 2024: tra il successo del giardinaggio e l'eccessiva regolamentazione

L'annuale Assemblea dei delegati di JardinSuisse ha accolto all'Hotel Bellevue di Berna novantacinque delegati, più diversi ospiti e rappresentanti degli organi di informazione. Raphael Stirnimann è stato eletto in seno al Comitato centrale quale successore di Ruedi Kündig, mentre il positivo bilancio 2023 e il preventivo 2024 sono stati accolti all'unanimità.

Nel suo discorso d'apertura, il Presidente Olivier Mark ha passato in rassegna le megatendenze e le attuali sfide del settore verde. Se da un lato i giardini suscitano l'interesse della popolazione, regalano esperienze nella natura e sono un efficace antidoto contro lo stress, dall'altro il settore è confrontato con l'eccesso di zelo disciplinatorio delle autorità e con la penuria di forza lavoro. JardinSuisse ha raccolto tra i suoi membri diversi esempi di sovraregolamentazione che Olivier Mark ha presentato in modo spiritoso.

Un anno ricco di eventi nei campi della formazione e della politica

L'Assemblea ha approvato all'unanimità il conto annuale 2023, molto soddisfacente, e l'impiego degli utili. Per la seconda volta, JardinSuisse ha pubblicato il suo rapporto annuale in formato digitale sul sito www.jardinsuisse2023.ch, accompagnato da un pieghevole in versione cartacea con estratti e momenti salienti. L'anno in esame è stato indiscutibilmente contrassegnato dalle elezioni federali. L'attività della piattaforma JardinPolitique si è tradotta in ottantasei Consiglieri nazionali e Consiglieri agli Stati eletti firmatari della Charta JardinSuisse, alcuni dei quali erano presenti all'Assemblea dei delegati. Un altro aspetto essenziale per il futuro e arricchente per il settore verde è la promozione delle giovani leve. La revisione della formazione di base, conclusasi con eventi informativi in tutte le regioni, è stata seguita e forgiata in modo determinante da JardinSuisse, e diventerà realtà con l'inizio dei prossimi apprendistati.

Onore al merito

Ruedi Kündig ha rassegnato le dimissioni dal Comitato centrale dopo dodici anni di impegno indefesso. Visto che non poteva essere presente a Berna di persona, si è deciso di posticipare all'anno venturo la sua nomina a membro onorario. In futuro, i vivai saranno rappresentati da Raphael Stirnimann, eletto all'unanimità. Il riconoscimento dell'operato di Erich Scheuermeyer e Simon Hugi ha chiuso degnamente l'Assemblea dei delegati. Senza il prezioso contributo del membro onorario Erich Scheuermeyer, al quale sono state rivolte parole di elogio, il settore dei giardinieri e dei fioristi non disporrebbe oggi di un fondo per la formazione professionale. Dal canto suo, «Mister WorldSkills» Simon Hugi è stato nominato membro onorario dopo aver rivestito per tanti anni molteplici funzioni di esperto ai campionati delle professioni, prima agli SwissSkills poi agli WorldSkills. Il suo entusiasmo è riconducibile al 1999, quando lui stesso è salito sul podio ai campionati del mondo. L'ospite Marek Dutkiewicz, infine, ha tenuto un'interessantissima conferenza sull'intelligenza artificiale, materia che in futuro non mancherà di far discutere.



Il comitato centrale di JardinSuisse, circondato da politici nazionali